

Siracusa. "No" dei Revisori dei Conti al Bilancio. "Consiglio comunale a rischio scioglimento"

“Il consiglio comunale è a rischio scioglimento. Negativo il parere dei Revisori dei Conti all’approvazione del Bilancio”. A dirlo sono il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione ‘Bilancio e Programmazione’ all’ARS e i consiglieri comunali Salvo Castagnino, Fabio Alota e Cetty Vinci.

Questa mattina, i revisori avrebbero depositato il loro parere, contrario a quanto proposto dall’amministrazione comunale. Gli esponenti di opposizione chiedono “a questa maggioranza di porre in essere tutte le opportune strategie politiche ed amministrative per evitare lo scioglimento del consiglio. In gioco vi è la tenuta della democrazia popolare e, di conseguenza, nessuno può pensare di barare o, peggio ancora, fare finta di non capire quello che sta succedendo”.

Al Commissario ad acta nominato dalla Regione, hanno concluso Vinciullo, Castagnino, Alota e Vinci, “chiediamo di attivarsi con l’urgenza del caso e in considerazione della drammaticità della situazione, al fine di tutelare il Consiglio Comunale di Siracusa”.

Siracusa. Un seggio per due:

Bandiera-Sorbello, riparte la "guerra" dopo il pronunciamento della Cassazione

E' di nuovo seggio conteso tra Edy Bandiera e Pippo Sorbello. A scrivere un nuovo capitolo della staffetta tra i due all'Ars è la Cassazione che parla di prescrizione delle accuse rivolte all'ex sindaco di Melilli. Saranno gli uffici dell'Assemblea Regionale Siciliana, sentito il parere dell'Avvocatura, a pronunciarsi sulla riammissione di Sorbello che pare, ad oggi, probabile. Probabile come l'eventuale impugnativa di Edy Bandiera, forte di due sentenze del tribunale civile di Palermo e di una interpretazione delle legge Severino secondo cui cesserebbero i suoi effetti in caso di assoluzione ma non di prescrizione.

Sorbello e Bandiera hanno dato vita, sin qui, ad una "staffetta" a suon di pronunciamenti di tribunali. Alla base di tutto c'è l'applicazione della già citata legge Severino che ha portato alla sospensione di Sorbello, eletto con l'Udc, per via di una condanna in primo grado che ha fatto scattare il meccanismo previsto dalla norma. A beneficio di Bandiera, primo dei non eletti nella lista Udc (allora, ndr) nel collegio di Siracusa.

Nota. Ufficializzata la

ricandidatura di Bonfanti alle amministrative di primavera

Il sindaco Corrado Bonfanti ha annunciato la sua ricandidatura alle elezioni amministrative della prossima primavera. In sala Gagliardi il primo cittadino ha lanciato il suo progetto "Noto 2020" con cui vuole conquistare ancora la fiducia dei notini. Ad aprire la serata il presidente di Impegno per Noto, Corrado Celeste, il primo partito a sostenere il sindaco uscente Bonfanti. A seguire gli interventi di due aderenti, il capo di gabinetto del sindaco Frankie Terranova, e il consigliere comunale di Impegno per Noto, Giovanni Campisi. Il sindaco Bonfanti ha preso la parola per ultimo sottolineando quanto fatto dalla sua amministrazione. Il primo cittadino ha affermato di aver riorganizzato la macchina amministrativa, di aver stabilizzato i contrattisti. Corrado Bonfanti ha anche fornito dei numeri, negli ultimi due anni 400 attività avviate contro le 116 cessate, sono state appaltate diciottomilioni di euro di attività negli ultimi quattro anni, tutti i corpi illuminanti della città sono stati riqualificati. "Siamo già a metà dell'opera" è lo slogan scelto da Bonfanti che ha indicato la strada da percorrere. « Il turismo culturale, quello sportivo e quello religioso – ha detto Bonfanti – saranno quindi aperti diversi musei, tra i quali quello di Noto antica mettendo anche in atto il progetto Efian, è stato finanziato il velodromo, unico nel suo genere da Roma in giù e che sarà intitolato a Paolo Pilone, sarà ridato lustro al museo diocesano e sarà fatto un restyling dell'eremo di San Corrado. Si sta procedendo alla sistemazione accurata del ciclo rifiuti creando il centro comunale di raccolta e progettando come naturale passaggio la creazione del centro di compostaggio. A gennaio ci sarà un piano di massima da approvare inerente il P.R.G. visto che la città da trent'anni

non ha un piano regolatore”.

E' il quarto candidato a sindaco che annuncia la propria corsa a Palazzo Ducezio dopo Salvatore Veneziano, Corrado Figura e Massimo Prado.

Corrado Parisi

Precari: c'è la proroga. Approvato l'emendamento, vale anche per i Comuni in dissesto e pre-dissesto

I Comuni siciliani in dissesto e pre-dissesto potranno prorogare i contratti a tempo determinato dei precari. Approvato l'emendamento presentato alla Camera dai deputati del Pd, durante i lavori sulla legge di Stabilità. Proroga per un altro anno. “È un premio ed un riconoscimento al lavoro di squadra svolto da tutti i deputati siciliani del Partito democratico impegnati nella difesa dei lavoratori e delle prerogative della Sicilia contro i pregiudizi, ma anche contro le dichiarazioni della deputata Mannino del M5S che si è schierata contro l'emendamento”, spiegano all'unisono anche i siracusani Amoddio e Zappulla.

Era stata approvata in precedenza la deroga per tutti i precari degli enti locali siciliani. “Abbiamo completato l'opera senza dovere attendere il decreto cosiddetto milleproroghe. Migliaia di famiglie attendevano questa sicurezza”, sottolinea la deputata Amoddio.

Siracusa. Sel lascia la maggioranza a palazzo Vermexio: "vecchia politica"

Sel si smarca dalle posizioni della maggioranza che regge palazzo Vermexio. "Si parla di rotazione di assessori in giunta. Sarebbe il caso di occuparsi delle vere questioni che fino ad oggi hanno impedito di amministrare il Comune", spiega il coordinatore cittadino Andrea Buccheri.

Nonostante l'impegno di qualche singolo, "non si registra una iniziativa concreta sui temi fondamentali dei servizi turistici e culturali che rappresentano in tutta evidenza le risorse più importanti del nostro territorio".

Sel era entrato in giunta in occasione dell'ultimo aggiustamento, con l'assessore Rosalba Scorpo. "E sembrava che anche su nostra sollecitazione l'amministrazione fosse pronta a mettere in campo alcune proposte come quelle del Centro dei Congressi, della Biennale del Mediterraneo e l'impulso affinché Siracusa avesse finalmente istituito il Parco Archeologico, solo per citarne alcune", argomenta Buccheri.

Ma il problema per cui Sel abbandona la maggioranza è anche relativo al metodo adottato dall'amministrazione comunale, "in perfetta sintonia con il modo di gestire la cosa pubblica da parte delle giunte precedenti".

Siracusa. Giuseppe Impallomeni aderisce all'Udc e nasce il gruppo Udc-Siracusa Democratica

Il vicepresidente del Consiglio comunale di Siracusa, Giuseppe Impallomeni, aderisce all'Udc. E nasce all'interno del civico consesso il gruppo consiliare Udc-Siracusa Democratica. "Non posso che rallegrarmi dell'adesione di questa duplice novità", afferma il capo della segreteria politica regionale dell'Udc siciliana, Adriano Frinchi.

"Grazie al contributo di idee e di competenza del vicepresidente Impallomeni e del nostro assessore Gianluca Scrofani – ha aggiunto Frinchi – rafforzeremo la nostra capacità di essere sempre presenti accanto ai cittadini, per fornire un contributo serio e responsabile alla migliore amministrazione di Siracusa".

Siracusa. Patrocini onerosi, c'è il Regolamento. Ma entra in vigore l'anno prossimo

Palazzo Vermexio si è dotato di un regolamento per i patrocini onerosi. E'arrivato il sì del Consiglio Comunale di Siracusa in coda ad una seduta nervosa, sospesa alcuni minuti per "intemperanze". Toni caldi, con uno scontro verbale acceso tra i consiglieri Castagnino e Firenze.

Alla fine è tornata la calma e la seduta è proseguita sino

alla votazione ed all'approvazione. Il regolamento stabilisce i tempi per la presentazione delle richieste di patrocinio, i criteri di concessione, la coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali. Il patrocinio oneroso altro non è che un contributo economico concesso dal Comune. "Le risorse pubbliche da destinare seguiranno delle regole che garantiranno trasparenza e valutazione oggettiva delle proposte da sostenere", spiega la consilghiera Pd, Carmen Castelluccio. "Mi sembra un importante passo in avanti per la promozione ed il pieno sostegno alle attività di interesse pubblico proposte da associazioni o enti e soprattutto un riconoscimento per il ruolo che i cittadini e le formazioni sociali e culturali svolgono nel perseguimento di finalità importanti utili alla crescita della nostra comunità".

Non sono d'accordo i consiglieri di opposizione, che hanno votato contro. "Intanto devono spiegarci dalla maggioranza perchè hanno deciso che il nuovo regolamento non deve essere immediatamente esecutivo ma applicato solo dal 2016", incalza Salvo Sorbello. Il sospetto della minoranza – che con Progetto Siracusa segnalò lo scorso anno il problema, con tanto di richiamo rivolto al Comune dall'Autorità Anticorruzione – è che possa ripetersi ancora "la prassi della distribuzione di contributi senza obbligo di osservare le nuove regole".

"Il consiglio comunale con la sua maggioranza approva il regolamento, nonostante la grandi lacune relative alla concessione di patrocini onerosi gratuiti, non mettendo in conto che lo stesso regolamento, così come approvato avrebbe vietato all'amministrazione di erogare patrocini onerosi nell'anno in corso". Sono queste le parole del consigliere comunale del gruppo Siracusa Protagonista con Vinciullo, Salvo Castagnino. "Mi aspetto che questa maggioranza – aggiunge il consigliere – cioè il sindaco e la sua giunta nonostante i consiglieri in aula abbiano bocciato l'immediata esecutività, che avrebbe vietato l'erogazione di somme negli ultimi 15 giorni dell'anno in corso, applichi la morale rendendo esecutivo il regolamento. Faccio quindi appello al senso civico e morale di un'azione portata avanti da loro stessi in

aula proseguendo con un azzeramento di qualsiasi forma di patrocinio oneroso”.

Priolo. Il futuro di Ias si decide a Palermo: si muove la Commissione Bilancio

Riunione in Commissione Bilancio dell'Ars per discutere di Ias. In particolare di salvaguardia dei lavoratori e più in generale del territorio della provincia di Siracusa. L'attuale società di gestione è in scadenza di contratto (a fine mese, ndr) e si aspettano le mosse della Regione.

Alla riunione, convocata dal presidente Enzo Vinciullo, hanno partecipato gli onorevoli Marika Cirone Di Marco e Stefano Zito, oltre che i lavoratori, i loro rappresentanti sindacali e il rappresentante dell'assessorato regionale delle Attività Produttive.

Filtrate le linee guida degli incontri che nei prossimi giorni dovranno definire la vicenda: tutela del bene rappresentato dall'impresa, salvaguardia dei lavoratori e tutela e salvaguardia dell'habitat naturale.

Il 22 dicembre nuova convocazione per i rappresentanti dei lavoratori dei Comuni, delle imprese, dell'Irsap, dell'Assessorato e dell'Ias per illustrare in Commissione le novità. “Insieme alla collega Marika Cirone Di Marco e al collega Zito – ha concluso l'on. Vinciullo – continueremo a vigilare sulle azioni che si intendono intraprendere, ricordando a tutti che, essendo venute meno tutte le concertazioni precedenti, adesso si tratta di salvaguardare il patrimonio dell'impresa, che è bene che appartenga alla Regione e che, di conseguenza, la Commissione Bilancio ha

l'obbligo, il dovere e il potere di vigilare, controllare e inviare i provvedimenti intrapresi alla Corte dei Conti, qualora se ne ravvisassero gli estremi".

Regione. Sfiducia a Crocetta, non passa la mozione. Deputazione siracusana: pro solo Bandiera e Zito

Una larga maggioranza ha "salvato" Crocetta dalla mozione di sfiducia caldeggiata dal Movimento 5 Stelle. Seduta senza troppe emozioni, ad eccezione del sostegno di Ncd alla maggioranza, e dal risultato scontato. Su 80 presenti, 50 si sono espressi contro la sfiducia.

Come si sono mossi i deputati eletti nel collegio di Siracusa? Hanno votato compatti insieme alla maggioranza Giambattista Coltraro, Marika Cirone Di Marco e Bruno Marziano. Per la "cacciata" del governatore solo Edy Bandiera e Stefano Zito mentre Pippo Gennuso era assente al momento del voto ed Enzo Vinciullo "in congedo". Una assenza, quest'ultima, letta da alcuni come non condivisione della linea scelta per l'occasione da Ncd.

"Questa votazione rispecchia la tristezza del momento", dice Edy Bandiera. "Il centrosinistra ed Ncd hanno deciso di arroccarsi al potere nella speranza di poter lucrare politicamente ed elettoralmente di questi due ultimi anni di governo Crocetta", analizza ancora il vicepresidente di Forza Italia in Sicilia. "Ma la gente non dimentica, specie di fronte ad una inerzia governativa senza precedenti con la regione che sprofonda silenziosa nel baratro".

Siracusa. Aumenti Tasi e Imu illegittimi? "Adozione tardiva, a rischio i conti"

Aumento Tasi e Imu sono illegittimi? Secondo Fratelli d'Italia-An si. "Le delibere sono viziate da illegittimità: violano l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 che prevede come le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza degli enti locali devono essere approvate entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione. La giurisprudenza amministrativa e quella contabile hanno affermato che si tratta di un termine che ha natura perentoria", dice Alessandro Spadaro, portavoce provinciale di Fratelli d'Italia-An.

Non solo, "il Dipartimento delle Finanze avrebbe proceduto ad inviare una nota con cui si sollecita l'annullamento in autotutela degli atti adottati tardivamente dal Comune", aggiunge.

"Il regolamento sulla Tasi 2015 – taglia corto Spadaro – doveva essere approvato entro il 30 settembre 2015, data coincidente con la proroga per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 che, sottolineiamo stranamente ancora non presentato, non risulta essere ancora approvato".

Fratelli d'Italia-An bacchetta "l'arroganza con cui l'amministrazione vessa i cittadini, artigiani, imprenditori e commercianti di questa città" e invita ad un atteggiamento più prudente "dinanzi a questa possibile dichiarazione di illegittimità paventata dal Ministero per lo Sviluppo Economico".

Ma cosa succederà se dovesse essere confermata a tutti i livelli l'illegittimità delle delibere? "Il Comune dovrà

restituire i maggiori importi versati. Oggi – conclude Spadaro – si consuma l'ennesima ingiustizia nei confronti di cittadini privi di servizi essenziali costretti a pagare di più per l'incapacità politica dell'amministrazione in carica”.